



Guida rapida all'acquisto dei servizi di traduzione

Chi è il traduttore, chi è l'interprete?

Qual è la differenza tra un singolo professionista e una società di traduzioni?

È necessario tradurre tutto?

Le note dolenti: tempi e costi di traduzione.

Come scegliere quindi il giusto fornitore?

Chi è il traduttore, chi è l'interprete?

Questa domanda può apparire banale, ma nella realtà dei fatti non tutti conoscono la differenza di ruoli tra un traduttore e un interprete. Erroneamente, spesso le due figure vengono confuse o, in ogni caso, si è tentati di credere che un interprete sia necessariamente anche traduttore e viceversa. Naturalmente, nulla vieta a un traduttore di svolgere servizi di interpretariato o a un interprete di tradurre, ma ciò non toglie che queste due professioni, pur avendo punti in comune, siano nettamente diverse. Qual è la differenza? **Il traduttore scrive, l'interprete parla.** Dunque, se dovete far tradurre dei documenti, cercate la consulenza di un traduttore, mentre, se ciò di cui avete bisogno è di essere accompagnati a un importante appuntamento di lavoro che si terrà in lingua straniera, dovrete richiedere l'intervento di un interprete.

Qual è la differenza tra un singolo professionista e una società di traduzioni?

Se entrambe queste realtà rispettano i parametri indicati sotto, per alcuni tipi di traduzione la differenza è nulla. Altre volte invece, se il preventivo di uno studio può sembrarvi più costoso, ciò si spiega perché gli studi sono in grado di offrire **servizi aggiuntivi** come la selezione del traduttore più appropriato per il vostro testo, la gestione dell'intero progetto, il controllo qualità effettuato da un revisore competente, oltre a servizi redazionali e di impaginazione e uniformità nei casi di progetti multilingue.

È necessario tradurre tutto?

Appurato il fatto che ciò di cui avete bisogno è un traduttore, quello che dovete fare è capire **cosa** effettivamente far tradurre. Infatti, molte volte sarà possibile che riceviate preventivi elevati a causa di un alto numero di cartelle: a volte non sarà possibile fare nulla per ridurre questa quantità, altre invece vi accorgete che, magari chiedendo una consulenza al vostro stesso fornitore, sarà possibile **eliminare delle parti non rilevanti, come nomi, indirizzi, dati numerici**, che non fanno altro che aumentare il numero di cartelle e che potrete reintegrare nel documento una volta che riceverete la traduzione da parte del fornitore. Oppure, se il documento nelle vostre mani è scritto nella vostra lingua madre e l'argomento di cui tratta vi compete, potete preparare una **sintesi** e far tradurre solo quest'ultima. Naturalmente, non tutti i documenti si prestano a questo tipo di "trattamenti", quindi sarà necessario stabilire di volta in volta, con l'aiuto del vostro fornitore, se tradurre o meno integralmente il materiale in vostro possesso. Se poi il materiale da tradurre è scritto da voi stessi, cercate, per quanto possibile, di **evitare modi di dire e riferimenti legati esclusivamente alla realtà locale** alla quale appartenete, in quanto difficilmente potranno essere resi in un'altra lingua, per lo meno senza generare probabili "effetti comici" o testi privi di significato per il lettore finale. In ultimo, ma non di minore importanza, date sempre al fornitore **la versione definitiva** del materiale da tradurre: versioni diverse dello stesso materiale non possono che dar luogo a errori nel testo finale, con un conseguente incremento di tempi e costi, per rimediare proprio a questi ultimi.

Le note dolenti: tempi e costi di traduzione

I tempi di traduzione

A volte si è tentati di credere che un documento di molte pagine, ma scritto da voi in poche ore, possa essere tradotto con la stessa velocità con la quale voi l'avete prodotto. Altre, a causa di urgenze che possono insorgere in qualsiasi ufficio, credete sia possibile chiedere a un fornitore di tradurre nell'arco di poche ore qualsiasi materiale, di qualsiasi lunghezza. Niente di più sbagliato. **La traduzione, infatti, ha dei veri e propri "tempi tecnici" di esecuzione.** Mediamente, un traduttore è in grado di gestire circa **5 cartelle al giorno**, senza compromettere la qualità del servizio offerto. Questa quantità può eccezionalmente essere incrementata, in base anche all'esperienza e velocità del singolo professionista, ma dovete tener presente che la qualità diminuirà di pari passo all'aumento del numero di cartelle tradotte giornalmente. Un traduttore infatti, oltre a tradurre deve anche avere il tempo di revisionare quanto prodotto, correggendo eventuali sviste della prima stesura, e questa fase verrà certamente penalizzata se il tempo a disposizione è eccessivamente ridotto. Ciò che vi resta da fare, quindi, è **pianificare le vostre traduzioni in anticipo** oppure, in caso contrario, andare incontro a traduzioni, molto probabilmente, di basso livello. Ricordate infine che i traduttori professionisti lavorano a "cartelle" (in genere da 1500 battute spazi inclusi) o a parole, mai e poi mai a "pagine", in quanto queste ultime non possono essere considerate una valida e costante unità di misura.

I costi di traduzione

Il costo di una traduzione può variare moltissimo in base a numerose **variabili quali il settore, la combinazione linguistica, la lunghezza del materiale.** È bene che sappiate che se un costo eccessivamente elevato non garantisce a tutti i costi una traduzione di alto livello, **a un prezzo eccessivamente basso sarà pressoché impossibile che riceviate in cambio una traduzione professionale.** Sotto determinati livelli, nessun vero professionista accetterà la commissione. Quello che potete e dovete fare è richiedere diversi preventivi, tenendo presente che:

- **un traduttore è un professionista:** la traduzione è un vero e proprio **mestiere**, che si impara in anni di esperienza sul campo. Saper parlare una lingua straniera, aver vissuto per un lungo periodo all'estero, avere un genitore di altra nazionalità, non ci qualifica automaticamente come traduttori. Traduttore è colui che possiede **un titolo di studio adeguato** alla professione che svolge, che **aderisce o si interessa alle attività delle associazioni di categoria** e coltiva i rapporti di colleganza, che ha accumulato **anni di pratica e di esperienza** sul campo.
- **un traduttore professionista traduce solo verso la propria lingua madre:** diffidate di chi si dichiara capace di tradurre verso una lingua straniera. La conoscenza passiva di una lingua non garantisce che la si sappia usare attivamente in modo corretto e in tutte le sue sfumature. Esistono casi di bilinguismo, ma sono, appunto, eccezioni alla regola.
- **un traduttore professionista traduce solo nei settori in cui è effettivamente competente:** non tutti i traduttori sono in grado di tradurre qualsiasi documento e non tutti i documenti possono essere tradotti da qualsiasi traduttore. Per non incorrere in brutte sorprese, accertatevi che il vostro fornitore sia esperto dell'argomento trattato.

Come scegliere quindi il giusto fornitore?

Troppo spesso si è tentati di scegliere il fornitore solo in base al prezzo, scegliendo il preventivo più basso. Prima di fare questa scelta, **assicuratevi che il fornitore vi garantisca tutte le competenze** indicate sopra. Se invece nonostante tutto vi sentite di rischiare, anche in assenza di garanzie, fatelo solo con documenti non rilevanti e che, soprattutto, non debbano circolare al di fuori della vostra organizzazione. Ricordate che una brutta traduzione non aiuterà l'immagine della vostra azienda: se da una parte avrete risparmiato, dall'altra sarà la vostra immagine a livello internazionale a farne le spese. Per non sbagliare, se è il primo contatto, oltre a un preventivo "tempi e costi", chiedete al fornitore di mettervi a disposizione **traduzioni già eseguite** per altri clienti nel vostro stesso settore o, se ciò non fosse possibile per questioni di privacy, di sottoporsi a una **breve prova**. Ripeto, breve. Un traduttore professionista accetterà sempre di buon grado, per acquisire un nuovo cliente, di sottoporsi a una prova, solo però se questa sia di una lunghezza tale da non interferire con il lavoro già in corso. Diciamo che, indicativamente, una cartella dovrebbe essere più che sufficiente per valutare la capacità lavorativa del traduttore.

Soprattutto, non dimenticate mai di **comunicare e interagire con il vostro fornitore**, fornendogli tutte le **indicazioni necessarie** alla realizzazione del progetto di traduzione e **mettendovi a disposizione nel caso di dubbi**: solo seguendo i consigli dati sopra e collaborando con il fornitore scelto avrete la più alta probabilità di ottenere un'ottima traduzione.